
Caltanissetta - San Cataldo



manzoni - juvara



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"A. MANZONI - F. JUVARA"**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE
LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Scenografia - Arti Figurative Corso DIURNO e Per
Adulti**

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909

Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFN1NM

ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI MATURITA'

SESSIONE UNICA

Documento del Consiglio di classe

Classe V

Sezione A

INDIRIZZO:

Liceo Artistico: Architettura e ambiente

Liceo Artistico: Design della moda

INDICE

I SEZIONE	Presentazione del corso di studi	Pag. 04
	Presentazione dell'Istituto	Pag. 04
	Profilo Educativo Culturale e Professionale	Pag. 04
	Piano di studi	Pag. 05
II SEZIONE	Il Consiglio di classe	Pag. 06
	Composizione del Consiglio di classe	Pag. 06
	Commissari interni	Pag. 06
	Continuità docenti nel triennio	Pag. 07
III SEZIONE	Profilo della classe	Pag. 08
	Presentazione del gruppo classe	Pag. 08
	Composizione gruppo classe	Pag. 08
	Processo di insegnamento-apprendimento	Pag. 09
	Obiettivi educativi	Pag. 09
	Obiettivi didattici aree disciplinari	Pag. 09
	Percorsi pluridisciplinari	Pag. 09
	Contenuti generali	Pag. 10
	Metodologia didattica	Pag. 11
	Mezzi e strumenti	Pag. 12
	Strategie e metodi di inclusione	Pag. 13
	Verifica e valutazione	Pag. 13
	Tipologia delle verifiche	Pag. 14
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	Pag. 14
	Attività Extracurricolari e/o Integrative	Pag. 15
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag. 16
	Tabella per l'attribuzione del credito formativo	Pag. 16
	Integrazione curricolo verticale	Pag. 17
	Educazione civica	Pag. 17
	Rubrica di valutazione	Pag. 20
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 23	
Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento	Pag. 23	
Attività CLIL	Pag. 25	
Percorsi formazione scuola-lavoro	Pag. 25	
IV SEZIONE	Simulazione prove scritte Esami di Stato	Pag. 25
V SEZIONE	Contenuti disciplinari svolti	Pag. 26
VI SEZIONE	Allegati: - Griglie di valutazione prove d'esame	Pag. 39
Allegati	Traccia della simulazione prima e seconda prova	

I SEZIONE

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale
- Liceo Musicale
- Liceo Artistico con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente – Design Industriale/Moda e Scenografia

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Gli studenti, del **Liceo Artistico** a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le finalità specifiche, così come di seguito indicato:

Design con le sezioni Disegno Industriale e Moda e Costume:

- Dare adeguate conoscenze storiche delle linee di sviluppo e delle varie strategie espressive negli ambiti del design e delle arti applicate;
- Sviluppare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali;
- Permettere la risoluzione del complesso rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e produzione;
- Fornire le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale;
- Approdare all'elaborazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche (3D), per la realizzazione del prototipo;
- Potenziare il rapporto tra la creatività e il mondo della produzione industriale;
- Recuperare lo spirito innovativo del design italiano affermatosi negli ultimi decenni;
- Valorizzare i rapporti con importanti realtà del mondo produttivo.

Architettura e Ambiente:

- Fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e riconoscere gli elementi che costituiscono l'architettura, gli aspetti estetici, funzionali, costruttivi, e studiarli in rapporto al contesto e all'ambiente circostante;
- Mettere in relazione la storia dell'architettura e le problematiche urbanistiche ad essa connesse;

- Sviluppare tutte le fasi dell'iter progettuale, dalla prima proposta schizzata al disegno esecutivo dell'architettura e gli ambienti che contiene e la circondano;
- Pervenire alla rappresentazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche, e alla verifica tridimensionale attraverso la modellistica e il mezzo informatico (3D).

- PIANO DI STUDIO

DISCIPLINE	I ore	II ore	III ore	IV ore	V ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica con elementi di informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Progettazione A.A./D.M			6	6	8
Laboratorio A.A./D.M			6	6	6
TOTALE	34	35	35	35	35

II SEZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA
Lingua e letteratura italiana
Storia e filosofia
Matematica e fisica
Inglese
Storia dell'arte
Discipline progettuali Architettura e ambiente
Laboratorio Architettura e ambiente
Discipline progettuali Design Moda
Laboratorio moda
Scienze motorie e sportive
Religione

- DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI

DISCIPLINA
Fisica
Discipline progettuali Architettura e ambiente
Discipline progettuali Design Moda

- CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	anno scolastico 2023/2024 classe terza	anno scolastico 2024/2025 classe quarta	anno scolastico 2025/2026 classe quinta
Lingua e letteratura italiana	NO	SI	SI
Storia e filosofia	SI	SI	NO
Matematica e fisica	SI	SI	NO
Inglese	SI	SI	SI
Storia dell'arte	SI	SI	SI
Discipline progettuali Architettura e ambiente	SI	SI	NO
Laboratorio Architettura e ambiente	SI	SI	NO
Discipline progettuali Design Moda	SI	SI	SI
Laboratorio moda	NO	NO	NO
Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Religione	SI	SI	NO

III SEZIONE PROFILO DELLA CLASSE

- PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze ed abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- un gruppo di alunne, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi in quasi tutte le discipline. Alcuni/e studenti/studentesse, in particolare, hanno rielaborato in maniera personale gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali.
- Un secondo gruppo, partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze discrete.
- Un ultimo gruppo, sollecitato ad un senso maggiore di responsabilità e ad un impegno più assiduo, ha fatto registrare miglioramenti, attestandosi in una fascia di giudizio mediamente sufficiente. Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di classe ritiene apprezzabile il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle diverse attività proposte dalla scuola.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per un gruppo ampio di studenti/studentesse. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe abbia ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare generale e dei singoli studenti. La partecipazione a tali incontri è risultata piuttosto assidua e sempre proficua e collaborativa.

- COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE	TOT.	F.	M.
ALUNNI	21	16	5
ALUNNI PENDOLARI	15	11	4
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	/	/	/
ALUNNI CON D.S.A. (che seguono una progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione e con eventuali misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP)	7	4	3
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO A: progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione, la descrizione sarà esplicitata nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	/	/	/
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO B: rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti che verranno esplicitate nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	/	/	/
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO C: percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, esplicitati nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	/	/	/

PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare e consolidare lo sviluppo armonico ed integrale della personalità nel rispetto delle potenzialità dell'alunno;
- Favorire il processo di socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri;
- Interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità e delle altrui culture;
- Potenziare l'educazione linguistica attraverso uno sviluppo completo della competenza comunicativa;
- Educare all'interculturalità;
- Potenziare l'interazione tra scuola e contesto socio-culturale e favorire l'apertura verso altri contesti;
- Potenziare lo sviluppo del senso critico ed estetico;
- Promuovere le proprie tradizioni e il proprio territorio;
- Promuovere le pari opportunità;
- Rafforzare la dimensione europea dell'istruzione.
- Potenziare una formazione culturale aperta a tutte le aree disciplinari che permetta di integrare le conoscenze specifiche e di sintetizzarle nel senso di un sapere unitario.

OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI:

Area linguistica
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;• saper esporre con pertinenza argomenti, idee, riflessioni argomentando criticamente e sapendosi adeguare ai diversi contesti e nei diversi ambiti disciplinari;• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e, talvolta, antiche;• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;• Sapersi inserire attivamente nelle diverse situazioni comunicative utilizzando diversi codici comunicativi, verbali, non-verbali, visivi;• Saper utilizzare strumenti, materiali e tecniche tradizionali e informatiche per produrre "testi" di vario codice per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area di indirizzo:**Indirizzo Architettura e ambiente**

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Design

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Area scientifica:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica e chimica), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- saper affrontare in modo critico il rapporto scienza-ambiente-società

Area psico-motoria

- Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- consolidamento dei valori sociali dello sport e conseguente buona preparazione motoria;
- atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo cogliendo le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell' anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per Aree disciplinari ed ha redatto la programmazione didattico-educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella programmazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti, in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare sequenziale, aperto ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio.

-METODOLOGIA DIDATTICA

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei pre-requisiti cognitivi mediante prove di ingresso, e sulla base dei risultati conseguiti, sono stati richiamati e/o recuperati i contenuti proposti per il consolidamento delle abilità, capacità e competenze. La seguente tabella si differenzia per ciascuna disciplina in merito agli aspetti metodologici:

Discipline	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Lab. design moda	Prog. design moda	Prog. Architettura e ambiente	Lab. Architettura e ambiente	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Metodi														
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo		X			X	X	X	X					X	X
Insegnamento individualizzato		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		
Problem solving	X	X			X	X		X	X	X	X		X	
Simulazioni		X				X				X	X			
Metodo induttivo-deduttivo	X	X			X	X				X	X		X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X

Apprendimento significativo									X	X	X			X
Costruzione di mappe concettuali		X	X	X			X					X		
Apprendimento Situato								X					X	
Flipped classroom;		X				X	X			X	X	X		
Cooperative learning Learning together		X				X	X	X	X					
Ricerca - azione						X		X	X	X	X			
Esercitazioni		X			X	X		X	X	X	X			
Business Game														
Brain Storming	X	X												
Didattica digitale							X	X	X	X	X			

-MEZZI E STRUMENTI

Nell'ambito delle diverse attività didattiche, allo scopo di stimolare il processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate in aggiunta ai libri di testo e alla strumentazione propria delle singole discipline, i sussidi informatici, multimediali, piattaforme didattiche, siti web dedicati e testi della biblioteca scolastica. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina i mezzi e gli strumenti:

Discipline	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Lab. design moda	Prog. design moda	Prog. Architettura e ambiente	Lab. Architettura e ambiente	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		
Visione film e video	X	X					X	X	X	X	X	X		X
Strumenti multimediali			X	X		X			X	X	X	X		X
Strumenti tecnici						X		X	X	X	X		X	
Riviste e quotidiani									X	X	X			
Biblioteca										X	X			
Dizionari							X			X	X			
Seminari e conferenze		X								X	X			
Libro di testo parte digitale														
Materiali prodotti dall'insegnate	X		X	X	X	X		X		X	X		X	X
Piattaforme dedicate						X						X		

- STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato, in attuazione al PAI, con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli studenti, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione.

Per una reale inclusione di tutti gli studenti è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la progettazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo;
- insegnamento personalizzato;
- azioni di recupero, consolidamento e potenziamento personalizzate (Mentoring)
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo (tutoraggio tra pari);
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
- disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
- collaborazione tra docenti nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione.

- VERIFICA E VALUTAZIONE:

- La valutazione ha avuto funzione formativa ed educativa ed ha avuto come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, perseguendo i seguenti obiettivi e finalità:
- Miglioramento: Il suo scopo principale è concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale.
- Avviare il processo di Autovalutazione, promuovendo la capacità dello studente di autovalutarsi, rendendolo consapevole dei propri progressi e delle proprie carenze.
- Caratteristiche del Procedimento
- Coerenza: Deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali e con le linee guida ministeriali.
- Responsabilità: È affidata ai docenti della classe, che la esercitano in autonomia professionale seguendo criteri e modalità deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Personalizzazione: la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), prevede l'uso di misure dispensative, strumenti compensativi o prove differenziate in linea con il PEI o il PDP.
- Ambiti della Valutazione
- Apprendimenti disciplinari: Valutazione periodica e finale del rendimento nelle singole materie.
- Comportamento: Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non è più solo una valutazione della condotta, ma riguarda il rispetto dei principi sociali e civici e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Certificazione delle Competenze: Al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado, la scuola rilascia un documento che attesta il livello di acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Il D.Lgs. 62/2017 crea un ponte diretto tra i criteri di valutazione quotidiana e il profilo finale in uscita dello studente. All'Esame di Stato (oggi di Maturità), questo legame si concretizza attraverso tre strumenti principali: il credito scolastico, il Curriculum dello Studente e la Certificazione delle Competenze.
- Infatti il credito scolastico rappresenta il patrimonio maturato dallo studente nell'ultimo triennio
- I criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti premiano non solo le conoscenze, ma anche l'impegno, la partecipazione e il progresso personale.
- Il Curriculum dello Studente
- Introdotto proprio dal D.Lgs. 62/2017 (Art. 21), è un documento digitale che accompagna il diploma e raccoglie l'intera "storia" formativa del candidato e la commissione d' Esame ne terrà conto durante il colloquio per personalizzare le domande e valutare la maturità complessiva.
- Parte integrante del sistema di valutazione sono le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese) che costituiscono requisito di accesso all'esame di Stato, i cui esiti sono visibili nel curriculum dello studente.

- TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	I.R.C. Insegnamento. Alternativo	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Lab. design moda	Prog. design moda	Porog. Architettura	Lab. Architettura e	Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica
Colloqui orali	X	X	X	X	X	X	X			X		X	X	X
Prove scritte		X			X	X	X					X		
Prove scritto-grafiche					X	X			X	X	X			X
Ricerche personali o di gruppo						X		X	X	X	X	X		X
Questionari a risposta chiusa														
Questionari a risposta aperta			X	X										
Questionari a risposta multipla			X	X										
Vero o falso														
Prove pratiche (di laboratorio)						X		X	X		X		X	
Test motori													X	
Compiti di realtà						X		X	X			X		

- ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculari a partire dal mese di gennaio per tutte le discipline.

- ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti.

Alcune hanno avuto carattere inter/pluridisciplinare e/o aggiuntivo, hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di studenti ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento su temi di rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità, ecc.

Altre, come il progetto ERASMUS + KAI -VET sono destinate allo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva.

Nel corrente anno scolastico sono stati avviati:

- progetti di contrasto alla dispersione scolastica di cui al PNRR **Agenda Sud**;
- Percorsi di Mentoring e orienteering individuali;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base;
- Percorsi formativi e laboratoriali;
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze di base.

<p>Attività di orientamento:</p>	<p><u>Sez. Moda:</u> - Riprese Rai Tre Servizio Buongiorno Regione - Expò Palazzo Moncada - Visita al XXIII Salone “Orienta Sicilia” – Palermo - Open Day <u>Sez. Arch. e ambiente:</u> - Attività di orientamento a Palazzo Moncada</p>
<p>Partecipazione a concorsi letterali, artistici, musicali ecc.</p>	<p><u>Sez. Moda:</u> - "L'Arte che rinasce" - Casa Tripisciano, Caltanissetta 14 febbraio 2026 - “L’Avventura” - VI Biennale Licei Artistici italiani, maggio 2026 - “Festa della Primavera”, 15-17 maggio – Caltanissetta - “Uomo e povertà”, maggio 2026 - San Cataldo</p>
<p>Attività di educazione alla legalità:</p>	<p>- Partecipazione della classe V A al progetto “Testimonianza Formativa”, svolto giorno 18/02/2026 presso l'Aula Magna “V. Brancati”, valido come FSL, per la diffusione della cultura della legalità, del lavoro, dello studio, della sicurezza, dell'etica nel lavoro e nel volontariato, a cura della Federazione Maestri del Lavoro Consolato Provinciale di Caltanissetta.</p> <p>- Partecipazione della classe V A all'incontro di sensibilizzazione "Con gli occhi delle donne", svoltosi il 26 novembre 2025 presso l'Auditorium "Mons. Cataldo Naro". L'iniziativa, organizzata in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, ha offerto agli studenti un momento di riflessione critica e approfondimento sul tema della violenza di genere, promuovendo la cultura del rispetto e dell'uguaglianza.</p>

Attività di educazione alla salute:	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione della classe V A giorno 10/02/2026 in Auditorium alla campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue – AB zero. - Partecipazione della classe V A giorno 15/12/2026 in Auditorium al Percorso educativo sulle “Malattie sessualmente trasmesse”, promossa dal Rotary Club di Caltanissetta, in rappresentanza del Distretto 21100 Sicilia e Malta, a seguito protocollo d'intesa con l'Assessorato dell'Istruzione e Formazione Professionale e dell'Assessorato della Salute della Regione Sicilia.
Attività sportive:	<ul style="list-style-type: none"> - Tornei interni per la selezione dei campionati studenteschi - Fase provinciale di Badminton - Centro sportivo scolastico
PNRR	UNI PA : La vita e le opere di Salvatore Cardella

- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun studente il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo **40 punti** come indicato dall' OM 67 del 31/03/2025.

In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti.

- TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali, aggiunta alla media dei voti sia **maggiore o uguale a 0,6**

Requisito per l'attribuzione del credito scolastico è avere riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9/10	
1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o ammissione all'Esame di Stato a maggioranza.	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
4. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata	0,2
Realizzazione elaborati artistici o performances musicali per l'Istituto	0,2
Servizio d'ordine o Equipe eventi /Rappresentanti CdI/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
5. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori) rilasciate da Enti accreditati	0,4
Frequenza Conservatorio	0,2

Partecipazione a concorsi musicali o di altro genere (poesia ecc.) esterni indetti dal MIM/USR	0,2
Partecipazione a esposizioni artistiche/estemporanee di pittura/Manifestazioni di streetpaint	0,2
Qualificazione tra i vincitori a concorsi esterni	0,4
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Partecipazione a progetti PON /POC/ PNRR/ Erasmus	0,5
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30 h certificate da Enti accreditati)	0,2
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative	0,2

INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

- EDUCAZIONE CIVICA

I Trimestre
TEMATICA La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato
COSTITUZIONE <u>Competenza n. 2</u> <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO -Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali -Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella comunità. -Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <u>Competenza n. 9</u> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
CITTADINANZA DIGITALE <u>Competenza n. 11-12</u> <i>-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> <i>-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
<p>-Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>-Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p> <p>- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti-</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>		
Discipline di indirizzo	Contenuti	N. ORE
Storia	L'abbigliamento e l'occasione d'uso. La costituzione italiana art.4	2
Matematica	Dai diritti naturali ai diritti civili: la nascita del contrattualismo politico come base della convivenza civile.	2
Storia dell'Arte	La tutela della salute- diritto inviolabile dell'Uomo	3
Italiano	Arte, artigianato, produzione industriale	1
IRC/ALT	L'ordinamento dello Stato e la costituzione.	
L.Art. Discipline di indirizzo	Immagine e comunicazione: abbigliamento come indice di appartenenza	3
	La costituzione italiana art.4	
PRODOTTO FINALE	Intervista ad un esponente politico.	
TOT. ORE	13	

Il Pentamestre
Svolgimento dal 01 marzo al 22 marzo 2026, con presentazione del prodotto finale il 12 aprile 2026 che consisterà in un prodotto digitale sul tema.
TEMATICA Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro.
COSTITUZIONE <u>Competenze n. 1-2</u> <i>-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i> <i>-Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO -Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. -Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

-Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

-Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 5-8-9

-Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

-Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

-Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico- Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione-Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata-Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 11-12

-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

	Contenuti	N. ORE
Italiano		3
Filosofia	L'avvento della Costituzione. Dal 2 giugno 1946 all'Assemblea Costituente. La Commissione dei settantacinque e l'approvazione del testo definitivo.	3
Lingua Straniera	Sport come Professione, il ruolo delle società e delle Federazioni.	3
Scienze	Le varie forme di energia nella scelte quotidiane. Il risparmio energetico	2
motorie	Art. 35-40: il lavoro tutelato, pagato, dignitoso, difendibile.	2
Fisica	Sicurezza nei laboratori, macchinari, arredamento, sala stampa	3
Storia	Sicurezza nei laboratori, macchinari, arredamento, sala stampa	
Laboratorio	L'architetto come garante della Dignità	2
Discipline di indirizzo		
PRODOTTO O FINALE	Prodotto multimediale.	
	TOT. ORE	20

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	LIVELLO DI COMPETENZA A Voto
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Dimostra una sicura padronanza nell'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze tra loro, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente, completo e propositivo.</p> <p>Riesce ad applicare le abilità ai nuovi contesti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adattandole a varie situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità.</p> <p>Si relaziona in modo aperto e costruttivo</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	<p>Avanzato OTTIMO 10</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente usa un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Sa recuperare le conoscenze in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.</p> <p>Mostra capacità' di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi.</p> <p>Si relaziona in modo corretto e responsabile.</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	<p>Avanzato DISTINTO 9</p>

<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate. Usa un linguaggio spesso appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a recuperare e a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno ha una buona relazione con gli altri. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli. Mostra buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p>	<p>Intermedio BUONO 8</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, discretamente consolidate ed organizzate. Usa un linguaggio non sempre appropriato</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Riesce a collegare le conoscenze e cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume responsabilità affidategli, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. Si relaziona con l'altro e collabora al lavoro di gruppo. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti digitali.</p>	<p>Intermedio DISCRETO 7</p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Usa un linguaggio per lo più generico.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti. L'alunno si relaziona correttamente nel gruppo. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni</p>	<p>Base SUFFICIENTE 6</p>

		comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono superficiali, lacunose e imprecise, recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni. Non riconosce pienamente le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza ed individuarle nell'ambito del proprio vissuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. Non porta a termine pienamente i lavori assegnati anche se spronato. L'alunno non sempre si relaziona correttamente nel gruppo, ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui. Mostra scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.	Iniziale MEDIOCRE 5
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono frammentarie, gravemente lacunose e confuse.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati. Non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Non porta a termine i lavori assegnati. L'alunno non si relaziona correttamente nel gruppo, non riconosce i punti di vista altrui. Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza gli strumenti digitali in modo non corretto.	In fase di acquisizione INSUFFICIENTE 3/4

- Didattica orientativa

Classe Quinta		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e “bene comune” in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino lavoratore di domani. • Attivare e sostenere pratiche riflessive. • Conoscere i piani di studio delle Scuole Superiori, delle Università, conoscere le prospettive lavorative offerte dal territorio regionale, nazionale ed europeo. • Consolidare il proprio metodo di studio. • Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e stili personali di apprendimento. • Riconoscere il cosiddetto orientamento come situazione problematica per elaborare un percorso di soluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari attitudinali • Attività didattiche finalizzate a valorizzare la creatività e le attitudini personali. • Adesione a percorsi laboratoriali offerti dalle Università e Centri di Alta Formazione Musicale e Artistica del territorio. • Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.). • Attività di counseling e mentoring (incontri dei singoli studenti in difficoltà con personale abilitato ed esperto) organizzate dalla nostra scuola il cui calendario sarà pubblicato successivamente. • Analisi e riflessioni sul proprio percorso scolastico nel triennio e confronto con ipotesi di scelta della formazione post diploma. • Analisi delle professioni e ricerca sui titoli di studio necessari per intraprendere il percorso scelto. • Incontri con realtà produttive del territorio. • Uso della piattaforma – Unica. • Produzione del Quaderno dell’orientamento dove l’alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso. • Produzione di “capolavori” scritti, opere grafiche, prodotti multimediali- nel rispetto delle inclinazioni e delle modalità espressiva prediletta da ciascun discente. 	<p>A.S. 2025/26</p> <p>I trimestre 15 ore</p> <p>II pentamestre 15 ore</p>

- **ATTIVITA' CLIL**

Per quanto riguarda la mancata attivazione di una disciplina non linguistica (DNL), si precisa che:

- Considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.", L'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato

- Considerato che la DNL in lingua straniera potrà essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione.

- **PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

In coerenza con il percorso didattico illustrato e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei, nell'ottica di una progettazione per competenze che promuova lo sviluppo di competenze concrete e spendibili, sono stati avviati i seguenti percorsi interdisciplinari:

Indirizzo design della moda			
Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	Tradizione e innovazione	-Discipline Progettuali Design Moda -Laboratorio Design Moda	Associazione Culturale "Lady Anna e i ricami della nonna" di Caltanissetta
IV	Intrecci di Moda	-Discipline Progettuali Design Moda -Laboratorio Design Moda	Associazione "Cesare Battista" di San Cataldo (CL)
V	Intrecci di Moda e Memoria	-Discipline Progettuali Design Moda -Laboratorio Design Moda	Laboratorio Artigianale "Lady Anna e i ricami della nonna" di Caltanissetta
	Il vestiario di Palazzo Moncada	-Discipline Progettuali Design Moda -Laboratorio Design Moda	FAI

Indirizzo Architettura e ambiente			
Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	Fai D'autunno "Miniera Trabia- Tallarita"	- Discipline progettuali Architettura e ambiente - Laboratorio Architettura e ambiente	FAI per le scuole
IV	Dalle foglie amare , all'amaro Averna	- Discipline progettuali Architettura e ambiente - Laboratorio Architettura e ambiente	FAI per le scuole
	Rigenerazione Urbana	- Discipline progettuali Architettura e ambiente - Laboratorio Architettura e ambiente	Comune di San Cataldo
V	Dalla matita al 2D	- Discipline progettuali Architettura e ambiente - Laboratorio Architettura e ambiente	MIUR

IV SEZIONE

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe ha effettuato la simulazione delle prove scritte di esame nelle seguenti date:

- 26/03/2026 I prova
- 27/03/2026 II prova
- 30/03/2026 colloquio orale

In allegato al presente documento le tracce della simulazione delle due prove scritte.

V SEZIONE

Si allegano di seguito i Programmi svolti al 15/05/2025

Materia: Letteratura Italiana

Testo: Brusciagli-Tellini, Il palazzo di Atlante, vol.3, D'Anna, Firenze 2019.

Programma svolto

Giacomo Leopardi

- Vita, opere, pensiero, poetica
- Idilli: L'infinito, La sera del dì di festa
- Lo Zibaldone
- I canto pisano-recanatesi: A Silvia, Il passero solitario
- Naturalismo francese: la letteratura come nuova scienza

Giovanni Verga

- Vita, opere, pensiero
- Nedda
- Vita dei campi: Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana
- I Malavoglia: Prefazione; "Buona e brava gente di mare"; la morte di Bastianazzo; "Qui non posso starci".
- Novelle rusticane: La roba.
- Mastro don Gesualdo: La giornata di Gesualdo; "A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto".

Baudelaire

- Vita e opere
- Corrispondenze

Arthur Rimbaud

- Vita e opere
- Vocali
- Avanguardie storiche
- Simbolismo, Dadaismo, surrealismo

Marinetti

- Vita, opere
- Il manifesto del futurismo: "Liberare le parole".

Gabriele D'Annunzio

- Vita, opere, pensiero, poetica
- Il piacere: il ritratto di Andrea Sperelli
- Laudi: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- Vita, opere, pensiero, poetica
- Il fanciullino: "Guardare le solite cose con occhi nuovi"

- Myrica:
- Lavandare
- X agosto
- Novembre
- Il lampo
- L'assiuolo
- Canti di Castelvecchio:
- Il gelsomino notturno.
- Il romanzo europeo

Italo Svevo

- Vita, opere, pensiero, poetica
- Una vita: "Autoritratto del protagonista"
- Senilità: «La "colpa" di Emilio muore»
- La coscienza di Zeno: "Zeno e il dottor S."; "L'ultima sigaretta". Quale salute?

Luigi Pirandello

- Vita, opere, pensiero
- L'umorismo: "Il sentimento dell'incontrario"
- Il fu Mattia Pascal: "Libero! Libero! Libero!"; "Fiori sulla propria tomba".
- Novelle per un anno: "La carriola"; "Nell'albergo è morto un tale"; "Di sera, un geranio".
- Uno nessuno centomila: "Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo".
- Cos'è (se vi pare): Come parla la verità
- Sei personaggi in cerca d'autore: "Mah! Io veramente non mi ci ritrovo".
- Enrico IV: "Sono guarito! La pazzia cosciente di Enrico IV".

Giuseppe Ungaretti

- Vita, opere, pensiero, poetica
- L'allegria: In memoria, il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati

Umberto Saba

- Vita, opere, pensiero, poetica
- Canzoniere: La capra, Triste, Ulisse.

Eugenio Montale

- Vita, opere, poetica
- Ossi di seppia: I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.
- Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto
- Satura: Ho sceso, dandoti il braccio.

Dante: *Paradiso*, canti I

Materia: Inglese

Programma svolto

Victorian Age

- Historical overview
- Social overview

Charles Dickens

- Coketown (fotocopie)

Oscar Wilde

- The Decadent Novelist
- The Picture of Dorian Gray
- The first small change in the portrait pag.271

Charlotte Bronte

- Jane Eyre
- Jane's Plea pag.243

Modern Age

- Historicaloverview
- From the beginning of the century to World War I
- World War II: Key Events
- Social Overview
- Modernism and the "Stream of Conciousness" Technique

James Joyce

- Dubliners
- The dead pag.301

Virginia Woolf

- MrsDalloway
- Out for flowers pag.307

George Orwell

- Animal Farm
- The final party pag.311

Materia: Storia dell'arte

Programma svolto

1) l'Impressionismo:

- a) E. Manet (colazione sull'erba)
- b) C. Monet (Impressione al sol levante, la cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee)
- c) Renoir (ballo al mulino della Galette)
- d) E. Degas (la lezione di danza, l'assenzio)

2) La fotografia e le sue implicazioni con la pittura

3) Il Postimpressionismo:

- a) Seurat (Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
- b) Cezanne (i giocatori di carte, montagna di Sainte Victoire)
- c) Gauguin (il Cristo giallo da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? la visione dopo il sermone)
- d) Van Gogh (mangiatori di patate, autoritratto, notte stellata, campo di grano con corvi in volo)

4) Le Esposizioni industriali e le arti applicate:

- a) Morris: la dialettica tra artigianato e produzione industriale
- b) il Modernismo nelle sue declinazioni
- c) Gaudì: casa Milà
- d) il Simbolismo di Klimt (Giuditta)

5) L'Espressionismo:

- a) Munch (l'urlo)
- b) il gruppo dei Fauves e Matisse (la stanza rossa, la danza)
- c) Kirckner (due donne per strada)

Materia: Matematica

Programma svolto

Modulo 1 - Le funzioni e le loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale:

- Definizione di funzione;
- Dominio di una funzione;
- Gli zeri di una funzione;
- Studio del segno di una funzione;
- Funzioni crescenti, decrescenti;
- Funzioni pari e dispari;
- Rappresentare il grafico di funzioni;
- Funzioni razionali fratte;
- Primi studi di funzioni

Modulo 2 – Limiti

Gli intervalli e gli intorno:

- L'intorno destro e l'intorno sinistro di un punto;
- I punti isolati; Punto di accumulazione.

Definizione di limite:

- Grafico della definizione;
- Limite destro e sinistro;

Modulo 3 – Il calcolo dei limiti

- Operazione con i limiti: somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni;

- Calcolo di limiti che si presentano sotto forma indeterminata: infinito su infinito, zero su zero;
- Gli asintoti verticali, orizzontali, obliqui;

Modulo 4 - La derivata di una funzione

- Derivata di una funzione: significato geometrico, calcolo della retta tangente;
- Calcolo della derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione;
- Operazioni con le derivate, Derivata del quoziente di due funzioni;

Materia: Fisica

Programma svolto

Modulo 1 - Elettrostatica

- Elettrizzazione
- Conduttori ed isolanti
- La legge di Coulomb
- Il vettore campo elettrico e la sua rappresentazione mediante linee di forza
- Potenziale elettrico ed energia elettrica.
- Condensatori e capacità

Modulo 2 – Corrente elettrica

- Intensità della corrente elettrica e circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Leggi di Kirchhoff
- Resistenze in serie ed in parallelo

Modulo 3 – Elettromagnetismo

- I magneti
- Interazione corrente-magnete e magnete-corrente
- Esperienze di Oersted, Faraday ed Ampere
- Campo magnetico generato da circuiti semplici, il solenoide
- Cenni sul motore elettrico

Modulo 4 - Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta.
- Cenni sull'alternatore e sul trasformatore

Materia: Laboratorio Design Moda

Programma svolto

Modulo 1

TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- Il Prodotto Moda, Nozioni Generali
- Tendenza Moda, Nozioni Generali
- Percezione e Configurazione
- Studio e classificazione dei tessuti
- Ricerca di approfondimento dei tessuti
- Il Pattern dei tessuti: esercitazione grafica
- Categorie stilistiche del Prodotto moda, moda ed Industria, la Filiera tessile integrata,
- Esercitazione grafica dei punti a mano

MODULO 2

MODELLISTICA

- Esercitazioni dell'uso delle tecniche tradizionali (Metro Sartoriale, squadrette, aghi fili, macchine da cucire)
- Punto filza- punto lento-punto zig zag- punto catenella.
- Rilevamento delle misure sia sul manichino sia sul fisico
- Esercitazioni sulle varianti dei capi base attraverso l'intervento diretto sul cartamodello
- Conoscenza del concetto di restyling
- Scheda tecnica: tipologia di corpetto ,abito, e pantalone misure, messa in piano
- Rilevamento misure sartoriali
- Cartamodello di base per un corpetto
- il diritto e rovescio del tessuti
- Il Diritto filo e la cimossa
- Piazzamento su stoffa
- Assemblaggio dei tessuti
- Cartamodello dell'abito della linea semplice diritta
- Cartamodello della manica – giromanica
- Tecnica del Moulage
- Cartamodello del pantalone dalla Linea Diritta,

MODULO 3

IL CONCETTO DI DESIGN MODA

- L'evoluzione della moda fine Ottocento: Le dimensioni Culturali Storiche e stilistiche della storia del costume della fine 800 inizi 900 e il primo stilista
- La Belle Epoque: Abiti Tessuti e colori dell'epoca
- La nascita del pantalone – evoluzione storica

TECNICHE DI STAMPA

- Tecniche si stampa sui tessuti
- Modulo decorativo
- Saper modificare la ripetibilità di un modulo in funzione alla tipologia tessile a cui il progetto è destinato Saper realizzare una campionatura di texture con le tecniche manuali e informatiche

Pratica laboratoriale:

Per ogni progetto Compito di Realtà assegnato, viene chiesta una ricerca di approfondimento. La programmazione ha subito variazioni in Itinere, per progetti, e concorsi. Al inizio del anno si è reso necessario riprendere argomenti e prove pratiche di Laboratorio.

Materia: Discipline progettuali ind. Moda e design

Programma svolto

- Introduzione alla disciplina. Le fasi dell'iter progettuale. Il target. Studi preliminari, progetto definitivo, scheda tecnica, disegno in piano, campionature, relazione illustrativa e motivazionale dell'iter progettuale.
- Dall'idea al progetto: Atmosfera d'ispirazione, Mood, Moodboard. La filosofia della collezione.
- Esercitazioni relative alla rappresentazione grafica di una composizione di figurini e studio cromatico.
- Esercitazione grafica. Tema: "L'eleganza non è farsi notare, ma farsi ricordare". Rappresentare graficamente l'outfit con cui vorresti essere ricordato e spiega, in versi, il perché.
- Tema: " Noi contro la violenza". Realizzare uno scatto fotografico che rappresenti la violenza sulle donne, ambientato nel proprio contesto cittadino e corredato da breve descrizione in versi.
- Tema: Progettare una collezione ispirata ad una nazione del mondo, a scelta.
- Tema "Uomo e povertà". Creare una collezione ispirata alle seguenti tematiche, a scelta: Dantedi, San Francesco, rapporto uomo-natura e creato-creatore, Annunciazione. Festa della donna e celebrazione dell'inizio dell'anno il 25 marzo.
- Tema: Progettare una collezione dal titolo: "L'AVVENTURA" - "Solo nell'Avventura alcuni arrivano a conoscersi" André Gide, Diari - L'Avventura - reale o immaginaria - se affrontata con una mente aperta ed un cuore disponibile ci arricchisce e ci cambia. Ogni giorno è un viaggio; ogni esperienza, piccola o grande, porta con sé un'opportunità di crescita; ogni incontro ci aiuta a capire meglio noi stessi e il mondo che ci circonda. La vita stessa è una bellissima avventura. L'Avventura come viaggio interdisciplinare, traendo ispirazione da concetti di filosofia, fisica, matematica, lettere, ecc., in occasione della Mostra-Concorso VI^a Biennale dei Licei Artistici Italiani.
- Tema: " Colore, leggerezza e intercambiabilità". Progettare una mini collezione ispirata alle tematiche relative al colore, alla leggerezza dei tessuti e all'intercambiabilità dei capi d'abbigliamento.
- Tema: Creare silhouette di moda per segnalibro, da distribuire in occasione degli open day.
- Realizzazione dei segnalibro progettati con la tecnica della stampa serigrafica.
- Realizzazione pratica di abiti artistici su manichino sartoriale, in occasione di: ricorrenza del Natale – Abito/Albero.
- Educazione Civica trimestre: "L'abbigliamento e l'occasione d'uso".
- Educazione Civica pentamestre: "La sicurezza sul lavoro". Creare in digitale un manifesto/locandina di sensibilizzazione sul tema della sicurezza nell'ambiente di lavoro, in modo specifico nel laboratorio di moda.

- Collaborazione con il Laboratorio Design Moda del Tessuto e della Moda per la realizzazione dei manufatti.
- Preparazione gadget natalizi.
- Organizzazione e realizzazione di sfilate di moda: Festival del Merletto e del Ricamo – Palazzo Moncada 23-25 ottobre 2025, Caltanissetta.
- Organizzazione laboratorio di Moda e Riprese televisive RAI TRE Sicilia, Servizio Buongiorno Regione, 24 e 25 novembre 2025.

Simulazione seconda prova Esami di Maturità:

Tema: “Vestirsi di sogni” è il motivo conduttore di molte sfilate di Alta Moda che per i prossimi mesi vedranno la donna elegante vestirsi d’oro e d’argento. I tessuti di questi colori in seta, cotone, lana e sintetici, sia in tinta unita che in fantasie jacquard, bouclé o ricamo saranno utilizzati - anche in unione con altri tessuti di vario colore - per realizzare abiti da sera e/o tailleur “fantastici”.

Simulazione seconda prova Esami di Maturità, per l’allieva assente alla prima simulazione:

Tema: Giacconi e piumini - anche per la loro praticità - hanno ormai sopraffatto nell’uso quotidiano il cappotto e il trench ma gli stilisti sembrano voler rivalutare questi tradizionali capi di abbigliamento presentandone nuove versioni sulle passerelle. Vengono proposti soprabiti raffinati, confezionati con tessuti caldi e preziosi o con materiali di nuova generazione, le linee sono suggerite da un passato più o meno remoto, dall’Oriente o proiettate verso un futuro ispirato a immagini cinematografiche.

Le fasi svolte dell’iter progettuale di tutti i progetti, sono state:

- ✓ Ricerca d’informazioni e iconografica.
- ✓ Selezione delle informazioni e delle immagini da prendere in considerazione.
- ✓ Realizzazione del Mood d’ispirazione.
- ✓ Studi preliminari.
- ✓ Ricerca cromatica.
- ✓ Studio delle varianti.
- ✓ Progetto definitivo in scala reale o ridotta.
- ✓ Disegno in piano.
- ✓ Relazione illustrativa e motivazionale dell’iter progettuale.
- ✓ Impaginazione finale delle tavole.
- ✓ Filosofia della collezione.

Temi da svolgere dal 15 maggio in poi:

- Completare il Tema: “ Colore, leggerezza e intercambiabilità”.
- Rappresentazione grafica dei figurini illustrativi, su tavola di cm 50x70, dell’abito selezionato relativo al Progetto “L’Avventura interdisciplinare”.
- Completare i capi relativi al Concorso mostra/biennale “L’Avventura” e alle sfilate da realizzare.
- Organizzazione e realizzazione sfilate di moda:
 - Festa della Primavera – 15 maggio 2026, Villa Amedeo, Caltanissetta.
 - Manifestazione “Uomo e povertà”, 03 giugno 2026, Auditorium Liceo Artistico “F. Juvara”, San Cataldo.

Materia: Filosofia

Testo: D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione APPASSIONATA*, vol.2 e 3, Paravia.

Programma svolto

1. Il criticismo kantiano

Kant e la rivoluzione copernicana: gnoseologia, etica ed estetica.

La *Critica della ragion Pura*.

La *Critica della ragion Pratica*.

La *Critica de Giudizio*.

2. Il pensiero tedesco dall'illuminismo all'idealismo:

Il superamento del criticismo kantiano.

La nostalgia dell'infinito.

Idealismo e Romanticismo.

L'idealismo di Johann Gottlieb Fichte.

La dottrina della conoscenza.

La dottrina della morale.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

La razionalità del reale.

I capisaldi del sistema hegeliano.

La *Fenomenologia dello Spirito*.

Cenni sull'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*.

3. La critica all'hegelismo e la domanda sul senso dell'esistenza.

Arthur Schopenhauer: rappresentazione e volontà.

Il "velo ingannatore".

Il pessimismo.

La critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie dalla liberazione dal dolore.

Soren Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza.

Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo.

Gli stadi dell'esistenza.

L'angoscia.

Dalla disperazione alla fede

4. Dallo spirito all'uomo concreto: la sinistra hegeliana, Marx.

Cenni sulla Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.

Karl Marx.

I caratteri generali del materialismo ottocentesco.

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx.

L'alienazione e il materialismo storico.

Il sistema capitalistico e il suo superamento.

5. La crisi delle certezze: Nietzsche

Friedrich Nietzsche.

Le vicende biografiche e le opere.

La malattia e il rapporto con il nazismo.

Le caratteristiche del pensiero.

Stadi dell'evoluzione del pensiero nietzschiano: Il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di Zarathustra.

EDUCAZIONE CIVICA:

1. La Costituzione e l'ordinamento dello Stato.

L'avvento della Costituzione. Dal 2 giugno 1946 all'Assemblea Costituente.

La Commissione dei settantacinque e l'approvazione del testo definitivo.

I Principi fondamentali.

2. Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.1: Repubblicana, Democratica e Lavorista.

Art.4: il lavoro come diritto e dovere.

Art. 35-40: il lavoro tutelato, pagato, dignitoso, difendibile

Materia: Filosofia

Testo: P. Di Sacco, *Agenda Storia* vol.3, SEI.

Programma svolto

1. La belle Époque e l'avvio della società di massa.

L'Europa e il mondo alle soglie del XX secolo.

Lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi.

2. Tra pace e guerra: L'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo.

Il "nuovo corso" della Germania.

Mutamenti politici nel Regno Unito e in Francia.

Il sistema delle relazioni internazionali alla vigilia della Prima Guerra Mondiale.

La nuova potenza degli Stati Uniti.

3. L'Italia nell'età giolittiana.

Il "sistema" di Giolitti.

La prima industrializzazione italiana e la "questione meridionale".

Guerra e suffragio universale maschile.

Il tramonto del sistema giolittiano.

4. La Prima guerra mondiale.

La scintilla di Sarajevo: Europa in fiamme.

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra in trincea.

L'Italia in guerra.

1916: si combatte su tutti i fronti.

Una Guerra di massa: economia e società.

1917: la svolta.

1918: la fine dell' "inutile strage".

I trattati di pace e la "Società delle Nazioni".

5. La Rivoluzione Russa.

La Rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar.

La Rivoluzione di ottobre e la presa del potere di Lenin.

Dalla "dittatura del proletariato" alla Nuova Politica Economica (NEP)

Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese.

6. Il difficile dopoguerra europeo.

Una finta calma: economia, società e cultura.
Il “biennio rosso” in Germania, Austria e Ungheria.
Il controverso cammino della Repubblica di Weimar.
Il dopoguerra dei vincitori.

7. L'avvento del fascismo in Italia.

I problemi del dopoguerra e un quadro politico in trasformazione.
Dal “biennio rosso” allo squadristico fascista.
L'ascesa del fascismo fino alla marcia su Roma.
Dal governo alla dittatura.

8. La crisi del 1929 e i mondi extraeuropei.

Gli Stati Uniti degli “anni ruggenti”.
Il crollo di Wall Street e la Grande Depressione.

9. L'Europa tra totalitarismi e democrazie.

L'avvento del nazismo e il suicidio della Repubblica di Weimar.
La struttura totalitaria del Terzo Reich.
L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
Stalin al potere: sviluppo industriale e terrore.
La Guerra civile spagnola.

10. L'Italia fascista.

La crisi economica e lo Stato imprenditore.
Il regime fascista e l'organizzazione del consenso.
L'imperialismo fascista: la conquista dell'Etiopia.
L'alleanza con la Germania nazista, l'antisemitismo e le leggi razziali.

11. La Seconda guerra mondiale.

Le cause del conflitto.
1939-40: l'invasione della Polonia e la disfatta della Francia.
1940: l'intervento italiano e le prime disfatte.
1940-41: le prime difficoltà dell'Asse e il ruolo degli Stati Uniti.
1941: l'invasione tedesca in URSS e l'entrata in guerra degli USA.
1942-43: le prime vittorie degli Alleati e la battaglia di Stalingrado.
L'estate del 1943: la caduta del fascismo in Italia.
1945: la disfatta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone.

EDUCAZIONE CIVICA:

1. La Costituzione e l'ordinamento dello Stato.

L'avvento della Costituzione. Dal 2 giugno 1946 all'Assemblea Costituente.
La Commissione dei settantacinque e l'approvazione del testo definitivo.
I Principi fondamentali.

2. Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.1: Repubblicana, Democratica e Lavorista.
Art.4: il lavoro come diritto e dovere.
Art. 35-40: il lavoro tutelato, pagato, dignitoso, difendibile.

Materia: Progettazione e Laboratorio Architettura e Ambiente

Programma svolto

- Progettazione di un lido balneare
- Progettazione di un auditorium multimediale
- Progetto di un padiglione espositivo
- Progetto di una scuola di danza
- Lezioni di architettura
- Lezioni sul metodo progettuale
- Le strutture architettoniche

Uso dei software dedicati alla progettazione: Archicad e Twin Motion: dal 2D alla vista tridimensionale con tutti i comandi di esitazione.

Prove con il visore Oculus per la realtà immersiva

Educazione Civica

- Tema primo trimestre: La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato
- Tema pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro

FSL

Fase conclusiva del progetto pilota "Dalla matita al 2D - Animare il presente, orientare al futuro"

Materia: Scienze motorie e sportive

Programma svolto

PARTE TEORICA:

- Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio)
- Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell'intensità del movimento. –
- Conoscere gli adattamenti del corpo indotti dall'attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà
- Conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.
- Conoscere le basi dell'anatomia e fisiologia degli apparati scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio.
- Conoscere le regole e le leggi che regolano il bilancio energetico.
- Sport aerobici ed anaerobici
- Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi.

ATTIVITÀ PRATICA E SPORTIVA:

Sport di squadra (pallavolo, pallacanestro e pallamano)

- Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali.
- Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali
- Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti.
- Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Sport individuali (Badminton, orienteering, atletica leggera elementi di ginn. artistica)

Badminton: Conoscere lo scopo, le regole, colpi fondamentali, gli elementi di tattica.

Atletica leggera: l'origine, le specialità (corse e concorsi) il regolamento e la tecnica.

Orienteering: dalla mappa della palestra alla cartina del bosco, sapersi orientare utilizzando punti cardinali e riferimenti topografici.

Ginnastica artistica: elementi tecnici di corpo libero e cavallina.

Materia: IRC

Libro di testo: Cassinotti C. – Marinoni G., *Sulla tua parola*, Dea Scuola – Marietti Scuola, Novara 2014

Programma svolto

Programma svolto fino al 15/05/2026

- Perché l'IRC in uno stato laico?
- Come il cristianesimo influenza la vita quotidiana di tutti i cittadini italiani.
- La persona umana come immagine di Dio-Amore secondo l'interpretazione cristiana della Bibbia.
- Eros, philia, agape. La novità del cristianesimo.
- La persona umana: una realtà complessa. Immagine di Dio.
- Sul "vero amore" (brainstorming).
- Infatuazione, innamoramento, amore.
- Lettura dell'articolo "L'amore ha 5 fasi".
- La crisi della coppia nella nostra società occidentale.
- Caratteristiche dell'amore autentico.
- Finalità e proprietà del matrimonio cristiano.
- Separazione, divorzio e dichiarazione di nullità.
- Amore e trasmissione della vita.
- Bioetica. L'inizio della vita umana nel grembo materno. Video "L'odissea della vita".
- Bioetica. La legge italiana sull'aborto. Aspetti medici, giuridici ed etici.

Argomenti previsti dopo il 15/05/2026

- Bioetica. I metodi di pianificazione responsabile delle nascite secondo la dottrina della chiesa cattolica.
- Bioetica. La PMA (procreazione medicalmente assistita) e la GPA (gravidanza per altri). Metodi e questioni etiche.

VI SEZIONE

Di seguito si riportano le Griglie di valutazione delle due prove scritte, elaborate dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti.

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 31-03-2025, n. 67

Griglia di Valutazione oggetto della prima prova **ITALIANO**.

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia									

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Griglia di Valutazione oggetto della seconda prova **DISCIPLINE PROGETTUALI**.

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio Prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0.25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2.5 - 3.5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4.5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1.5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2.5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3.5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0.25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1.5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale, che denota adeguata autonomia operativa.	2.5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3.5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0.25 - 0.5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1.5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2.5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0.25 - 0.5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre	1	

		efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.		
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1.5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	2.5 - 3	
Punteggio della prova				

Il Consiglio di Classe della V A del, in data 08/05/2026 ha approvato all'unanimità il presente documento:

Caltanissetta, 08/05/2026

Il Docente coordinatore
Prof. Domenico Caldiero

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Agata Rita Galfano)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*